



NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO A.C.L.I. SANITA'

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XVIII – novembre 2017

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano



Sedi:

**A.C.L.I. Sanità
Nucleo Interaziendale**

**c/o ex osp. Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO**

telefono/fax: 02.6622.0729
da lunedì a venerdì
dalle ore 9,30 alle ore 11,30

**c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO**

telefono: 02.643.8870
il giovedì
dalle ore 14,30 alle ore 16

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

ABBELLIAMO LA NOSTRA SEDE

Carissimi,

penso che in occasione, nel prossimo anno, dei settant'anni di fondazione del nostro Nucleo, dobbiamo fare qualche cosa per restaurare la nostra sede.

Abbiamo bisogno di voi per abbellirla e renderla accogliente sia per i nostri incontri sociali che per tutti gli utenti che si rivolgono a noi per usufruire dei vari servizi che offriamo.

Dobbiamo sentire l'esigenza che la sede non è qualche cosa che appartiene ad altri, ma appartiene a noi come se fosse una seconda casa, e come tale dobbiamo impegnarci a renderla sempre più bella.



Per affrontare questi lavori di ristrutturazione, come deliberato dalla Presidenza del Nucleo, chiederemo a tutti i soci un piccolo ma necessario sostegno economico di 5 euro.

Pertanto in occasione del prossimo tesseramento, oltre alla quota della tessera, vi inviteremo a versare anche questo contributo del quale emetteremo regolare ricevuta che volendo si potrà scaricare come detrazione dalla prossima dichiarazione dei redditi.

GRAZIE DI CUORE

alessandro zardoni
(Presidente del Nucleo)



FESTA DEGLI AUGURI

La Presidenza anche quest'anno ha deliberato di distribuire il DONO NATALIZIO.

Il dono sarà consegnato, ai Soci in regola con il tesseramento 2017, presso il Centro Sociale A.C.L.I. di Via Ippocrate 45, esclusivamente DOMENICA 17 dicembre 2017 dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Chi non può ritirarlo il giorno 17, potrà ritirarlo nei due giorni successivi solamente al mattino dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

TESSERAMENTO

In occasione della Festa degli Auguri sarà possibile rinnovare l'adesione alle A.C.L.I. per il 2018.

Le iscrizioni per i nuovi soci inizieranno a gennaio.

Attività della Presidenza

Per opportuna conoscenza ai Soci informiamo che nella riunione della Presidenza che si è tenuta il 14 settembre 2017 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Domande di ammissione nuovi Soci;
3. Ratifica domande di rinnovo dei Soci;
4. Ripresa attività e servizi;
5. Varie ed eventuali.

Inoltre nella riunione del 23 ottobre 2017 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Chiusura tesseramento;
3. Festa degli auguri;
4. Incontro con padre Enrico;
5. Varie ed eventuali.



Si porta a conoscenza a tutti gli utenti che hanno usufruito del Caf Acli per la compilazione dell'acconto IMU/TASI, che

il modello per il versamento del saldo non verrà inviato tramite servizio postale, ma si dovrà ritirare presso la sede.

Coloro che nell'anno 2017 hanno avuto variazioni nelle proprietà o nelle percentuali di possesso degli immobili, devono portare il rogito o la nuova visura catastale.

Si ricorda inoltre che il termine per il versamento del saldo è il 16 dicembre 2017.



**SONO
NELLA
PACE**

Il Nucleo Acli Sanità porge le più fraterne e sincere condoglianze ai familiari di:

- MOSCONI Marcello

“Recisi in terra
torneranno a fiorire
nel giardino di Dio”



Per chiedere informazioni o per contattare il Nucleo:

info@nucleoaclisanita.it



1^ Giornata Mondiale dei Poveri

«Ho voluto offrire alla Chiesa la Giornata mondiale dei Poveri, perché in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi». *Papa Francesco*

«Non amiamo a parole ma con i fatti». È il titolo ma al tempo stesso l'invito del Messaggio di papa Francesco per la prima Giornata mondiale dei poveri che sarà celebrata domenica 19 novembre (domenica 5 novembre per la Chiesa Ambrosiana). La Giornata è stata istituita dallo stesso Bergoglio nella Lettera apostolica *Misericordia et misera* e precede la solennità di Cristo Re dell'Universo, ultima domenica dell'anno liturgico, perché – scrive il Papa nel Messaggio – la «regalità di Cristo emerge in tutto il suo significato proprio sul Golgota, quando l'Innocente inchiodato sulla croce, povero, nudo e privo di tutto, incarna e rivela la pienezza dell'amore di Dio».

Chi sono i poveri di oggi?

In **Italia** – come riportato dai dati Istat – vivono in uno stato di povertà quasi **4,6 milioni di individui**, ovvero 1 milione e 582mila famiglie: è il **numero più alto registrato dal 2005 ad oggi**; parlando di **povertà assoluta**, si tratta di persone impossibilitate ad accedere a quel paniere di servizi e beni indispensabili per condurre una vita dignitosa.

Oggi la **povertà assoluta** risulta inversamente proporzionale all'età: un **aspetto inedito** che sembra stravolgere il modello di "povertà all'italiana". I più penalizzati sono i **giovani tra i 18 e i 34 anni**, giovani e giovanissimi in cerca di una prima o nuova occupazione che stenta ad arrivare (10,2%); seguono gli adulti tra i 35 e i 44 anni (8,1%) e quelli tra i 45 e i 54 anni (7,5%): in questi casi si tratta perlopiù di persone rimaste senza un impiego.

Il rapporto prende in esame anche il numero e le caratteristiche delle persone che si sono rivolte ai **Centri di ascolto della Caritas**. Nel corso del 2016, le persone incontrate sono state in tutto 190.465: il peso degli stranieri continua ad essere preponderante (57,2%), così come hanno confermato dai rapporti degli anni precedenti, anche se non in tutte le aree del Paese. Nel Sud la percentuale di italiani è ora pari al **66,6%**, superando di gran lunga quella degli stranieri.

Tra i beneficiari dei servizi i celibi o nubili rappresentano il 26,9%, i coniugati il 47,8%. Il titolo di studio più diffuso è la licenza media inferiore (41,4%); a cui seguono la licenza elementare (16,8%) e la licenza di scuola media superiore (16,5%). Quanti sono i **disoccupati e gli inoccupati** complessivamente? Il 60,8% del totale.





LA PAGINA DEL CUORE

a cura di Ivo Bertani
Presidente Onorario Nucleo ACLI-Sanità

STORIE DI NATALE

LA SCATOLA

La bambina stava preparando un suo pacco di Natale. Avvolgeva una scatola con costosissima carta dorata. Impiegava una quantità sproporzionata di carta e fiocchi e nastro colorato.

“Cosa fai?” la rimproverò aspramente il padre. “Stai sprecando tutta la carta! Hai idea di quanto costa?”.

La bambina con gli occhi pieni di lacrime si rifugiò in un angolo stringendo al cuore la sua scatola.

La sera della vigilia di Natale, con i suoi passettini da uccellino, si avvicinò al papà ancora seduto a tavola e gli porse la scatola avvolta con la preziosa carta da regalo. “E per te, papà” mormorò.

Il padre si intenerì. Forse era stato troppo duro. Dopo tutto quel dono era per lui. Sciolse lentamente il nastro, sgrovigliò con pazienza la carta dorata e aprì pian piano la scatola. Era vuota!

La sorpresa sgradita riacutizzò la sua irritazione ed esplose: “E tu hai sprecato tutta questa carta e tutto questo nastro per avvolgere una scatola vuota!?”.

Mentre le lacrime tornavano a far capolino nei suoi grandi occhi, la bambina disse: “Ma dentro ci ho messo un milione di bacini!”.

Per questo, oggi c'è un uomo che in ufficio tiene sulla scrivania una scatola da scarpe. “Ma è vuota” dicono tutti. “No. è piena dell'amore della mia bambina” risponde lui.



IL PUGNO CHIUSO

C'era una volta un bambino, che andando e stando a scuola teneva sempre chiuso il pugno della mano sinistra. Quando era interrogato dalla maestra, si alzava e rispondeva tenendo il suo pugno chiuso; scriveva, con la destra, e conservava il pugno sinistro ben chiuso.

Un giorno la maestra, anche per dare soddisfazione a tutti gli alunni, gli chiese il perché di questo atteggiamento. Il bambino non voleva rispondere, ma poi, dietro le insistenze della maestra e soprattutto per accontentare i compagni di scuola, decise di svelare il segreto.

“Quando ogni mattina parto da casa per venire a scuola, mia madre, mi stampa sul palmo della mano sinistra un forte bacio e poi chiudendomi la mano, mi dice sorridendo: Bambino mio, tieni sempre ben chiuso qui nella tua mano il bacio di tua madre! Per questo tengo sempre il pugno chiuso: c'è il bacio della mia mamma dentro”.



(di don Bruno Ferrero)